

Gruppo Zucchi

Approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018

- Fatturato consolidato pari a 18,7 mln/€ (18,2 mln/€ al 31/03/2017)
- Margine attività operative positivo per 1,4 mln/€ (positivo per 1,3 mln/€ al 31/03/2017)
- Ebit positivo per 1,4 mln/€ (positivo per 1,3 mln/€ al 31/03/2017)
- Ebitda positivo per 1,7 mln/€ (positivo per 1,7 mln/€ al 31/03/2017)
- Risultato del periodo positivo per 1 mln/€ (positivo per 1,1 mln/€ al 31/03/2017)
- Indebitamento finanziario netto pari a 75,6 mln/€ (78,1 mln/€ al 31/12/2017)

Rescaldina, 10 maggio 2018 – Il Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A. - società quotata presso l'MTA di Borsa Italiana ([IT0000080553](#)) – ha approvato oggi il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018.

Il **fatturato consolidato** al 31 marzo 2018 è stato pari a 18,7 milioni di Euro, in aumento del 3,1% rispetto ai 18,2 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il **marginale delle attività operative** rimane pressoché invariato rispetto ai dati consuntivati al 31 marzo 2017 (1,4 milioni di Euro al 31 marzo 2017, con un'incidenza percentuale del 7,3% sulle vendite nette, rispetto a 1,3 milioni di Euro del corrispondente periodo 2017, incidenza 7,2% sulle vendite nette).

L'**EBITDA** si attesta a 1,7 milioni di Euro, corrispondente al valore registrato al 31 marzo 2017.

Il risultato operativo (**EBIT**) è stato positivo per 1,4 milioni di Euro (positivo per 1,3 milioni di Euro al 31 marzo 2017).

Il **risultato del periodo** è positivo per 1 milione di Euro (1,1 milioni di Euro nel corrispondente periodo dell'esercizio 2017).

L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo si attesta a 75,6 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al dato consuntivato a fine 2017 (78,1 milioni di Euro).

In ottemperanza alla richiesta avanzata dalla Consob, protocollo n. 910055189, avente ad oggetto gli obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, si segnala quanto segue:

- il grado di rispetto di eventuali covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Vincenzo Zucchi S.p.A. comportante limiti*

all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole

In data 23 dicembre 2015 Vincenzo Zucchi S.p.A. (la "Società") ha sottoscritto un accordo di ristrutturazione del debito bancario al quale hanno aderito il pool di banche creditrici composto da Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., Banca Popolare di Bergamo S.p.A. nonché Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Astrance Capital S.A.S., GB Holding S.r.l. e Gianluigi Buffon.

L'accordo di ristrutturazione del debito bancario prevede, tra l'altro, il rilascio, da parte della Vincenzo Zucchi S.p.A., di alcune dichiarazioni e garanzie ed il rispetto da parte della stessa di alcuni parametri finanziari (Patrimonio Netto, che non dovrà essere inferiore ad Euro 5 milioni, ed Indebitamento Finanziario Consentito, il quale non dovrà essere superiore ad Euro 42,5 milioni) e di obblighi di fare e non fare tipici per operazioni di ristrutturazione del debito.

I suddetti obblighi resteranno efficaci sino alla successiva tra (i) la data di sostituzione delle Linee di Credito Autoliquidanti ed il rimborso di ogni somma dovuta a titolo di anticipazione dei crediti commerciali effettuata ai sensi dell'accordo di ristrutturazione e (ii) il 31 dicembre 2017, salvo per alcuni parametri che resteranno efficaci sino alla scadenza dell'Accordo di Ristrutturazione, ossia la data che cade il giorno successivo al 6° mese all'ultimo pagamento dovuto in base all'accordo stesso ed il 31 dicembre 2020.

L'accordo in oggetto scadrà in data 31 dicembre 2020.

Le previsioni dell'accordo di ristrutturazione, ad eccezione di quelle relative alla concessione delle Linee di Credito Autoliquidanti, si applicano, ai sensi dell'articolo 182-septies della Legge Fallimentare, anche a Banco Popolare S.C..

Il rispetto dei parametri finanziari è verificato dalla società di revisione con riferimento a ciascun bilancio annuale approvato a partire dall'esercizio 2016.

Con riferimento ai parametri finanziari previsti alla data di verifica del 31 dicembre 2017 (il cui mancato rispetto costituisce condizioni risolutiva) si segnala quanto segue:

- il Patrimonio Netto della Capogruppo ammontava ad un valore negativo pari ad Euro 27.196 migliaia che rettificato della remissione del debito, qualora fosse stata contabilizzata alla data di efficacia dell'Accordo, avrebbe determinato un Patrimonio Netto positivo pari ad Euro 22.038 migliaia e, pertanto, congruo con i valori di cui all'Accordo;
- il valore dell'Indebitamento Finanziario ammontava ad Euro 87.495 migliaia che rettificato della remissione del debito, qualora fosse stata contabilizzata alla data di efficacia, e del debito trasferito, qualora fosse già stato realizzato il conferimento del ramo di azienda in SPV o al Fondo Immobiliare, avrebbe determinato un Indebitamento Finanziario pari ad Euro 7.917 migliaia e, pertanto, anch'esso congruo.

Per quanto sopra esposto, i Parametri Finanziari risultano rispettati.

Non esistono altri contratti che prevedano il rispetto di eventuali covenants, negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento.

b. l'approvazione e/o stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo Zucchi

In data 17 dicembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A. ha approvato un nuovo piano industriale propedeutico alla ristrutturazione dell'indebitamento, da espletarsi mediante la manovra finanziaria che, unitamente all'individuazione di nuove linee strategiche sotto il profilo industriale, salvaguardi la continuità aziendale (diretta o, quantomeno, indiretta), la quale costituisce la migliore tutela dell'integrità e del valore del patrimonio sociale e, pertanto, sia pure in via mediata, delle aspettative di soddisfacimento del ceto creditorio.

Il piano industriale (relativo al periodo 2015-2020), finalizzato ad enucleare un percorso di ristrutturazione e rilancio della società, è teso a recuperare redditività e capacità di generare cassa con la gestione operativa, nonché a migliorare la gestione finanziaria.

In particolare, il menzionato piano prevede una nuova proposizione commerciale (*"power of one"*), da realizzarsi mediante la razionalizzazione dell'offerta, il riposizionamento dei marchi in ottica di maggiore complementarietà e la conversione in doppia-insegna (*"Zucchi"* e *"Bassetti"*) dei punti vendita. Il percorso si sviluppa in due fasi successive, con l'obiettivo di ottimizzare il trade-off tra una sufficiente generazione di cassa nell'orizzonte considerato e il riposizionamento dei marchi al fine di garantire la continuità aziendale nel lungo termine.

La prima fase, relativa al periodo compreso tra il 2015 e il 2017, può definirsi di *"turnaround"* ed è stata caratterizzata dalla semplificazione dell'offerta, dalla razionalizzazione dei punti vendita (attraverso la chiusura di quelli che si trovano in una situazione di perdita strutturale), da iniziative volte alla stabile riduzione del costo del venduto (nobilitazione e confezionamento) e dei costi operativi (anche con revisione dell'organico).

La seconda fase (2017-2020) è invece di *"sviluppo"* ed è destinata a tradursi nella maggiore complementarietà dei marchi (grazie all'eliminazione delle sovrapposizioni sui posizionamenti di prezzo), il tutto in un contesto di crescita sui mercati esteri, che potrà essere sfruttata mediante l'instaurazione di adeguati rapporti negoziali con distributori locali e con lo sviluppo del business delle licenze attive.

c. lo stato di implementazione del piano industriale di Zucchi, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

I risultati conseguiti negli esercizi 2016 e 2017 consentono di ritenere che il Gruppo abbia correttamente intrapreso misure idonee ad avviare il percorso di turnaround previsto nel piano industriale.

Le previsioni relative all'esercizio 2018, nonché i dati dei primi mesi del corrente esercizio, confermano una tendenza positiva anche nell'anno corrente evidenziando la capacità del Gruppo di generare cassa dalle attività operative, e consentire il rispetto dei parametri finanziari individuati nell'Accordo di Ristrutturazione.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Crespi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Vincenzo Zucchi S.p.A. è la holding operativa del più grande Gruppo italiano del tessile per la casa, un riferimento in ambito internazionale nella produzione e distribuzione di biancheria. Il Gruppo vanta attrezzature tecniche d'avanguardia, efficienti reti di vendita, i due marchi leader di settore in Italia (Zucchi e Bassetti) e una serie di firme in licenza che ne completano l'offerta. Persegue una costante politica d'innovazione e i suoi prodotti si contraddistinguono per un elevato contenuto di design e per il posizionamento nelle fasce media e medio-alta del mercato. Distribuisce i suoi prodotti in migliaia di punti vendita nei mercati europei e nel mondo con più di 2.000 clienti attivi tra distribuzione organizzata e dettaglio indipendente, disponendo di negozi di proprietà o in franchising e di corner e shop in shop nei più qualificati department stores.

Per ulteriori informazioni:

Stefano Crespi: stefano.crespi@zucchigroup.it. Cell: 3489585942

Allegati

Si allegano di seguito gli schemi consolidati sintetici e riclassificati al 31 marzo 2018

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2018

(in migliaia di euro)	31.03.2018		31.03.2017		Var. %
Vendite	18.750	100,0%	18.187	100,0%	3,1%
Costo del venduto	8.735	46,6%	8.180	45,0%	6,8%
Margine industriale	10.015	53,4%	10.007	55,0%	0,1%
Spese di vendita e distribuzione	5.832	31,1%	6.022	33,1%	(3,2%)
Pubblicità e promozione	277	1,5%	194	1,1%	42,8%
Costi di struttura	2.482	13,2%	2.566	14,1%	(3,3%)
Altri (ricavi) e costi	58	0,3%	(91)	(0,5%)	(163,7%)
Margine delle attività operative	1.366	7,3%	1.316	7,2%	3,8%
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	(44)	(0,2%)	(30)	(0,2%)	46,7%
Risultato operativo (EBIT)	1.410	7,5%	1.346	7,4%	4,8%
Oneri e (proventi) finanziari netti	17	0,1%	(33)	(0,2%)	(151,5%)
Oneri e (proventi) da partecipazione	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.393	7,4%	1.379	7,6%	1,0%
Imposte	429	2,3%	296	1,6%	44,9%
Risultato del periodo	964	16,5%	1.083	18,0%	(11,0%)
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante	964	5,1%	1.083	6,0%	(11,0%)
Azionisti di minoranza	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.410	7,5%	1.346	7,4%	4,8%
Ammortamenti e svalutazioni	311	1,7%	371	2,0%	(16,2%)
Acc.to fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-
Acc.ti fondi rischi e oneri	12	0,1%	13	0,1%	(7,7%)
Acc.to fondo svalutazione rimanenze	-	-	-	-	-
EBITDA	1.733	9,2%	1.730	9,5%	0,2%
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	(44)	(0,2%)	(30)	(0,2%)	46,7%
EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione	1.689	9,0%	1.700	9,3%	(0,6%)

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2018

(in migliaia di euro)	31.03.2018	31.12.2017	31.03.2017
Crediti commerciali	23.192	24.623	19.722
Altri crediti e crediti per imposte correnti	3.966	2.230	5.232
Rimanenze	24.252	25.130	21.668
Debiti a breve (commerciali e altri debiti)	(17.737)	(16.459)	(16.631)
Capitale circolante netto	33.673	35.524	29.991
Immobili, impianti e macchinari	31.753	31.910	32.662
Investimenti immobiliari	-	-	-
Attività immateriali	882	714	331
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del P.N. e altre	114	114	114
Altre attività non correnti	4.120	4.031	1.759
Attivo non corrente	36.869	36.769	34.866
Benefici a dipendenti e altri debiti esigibili altre l'esercizio successivo	(6.344)	(6.434)	(6.880)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(9.405)	(9.496)	(9.954)
Capitale investito netto	54.793	56.363	48.023
Coperto da:			
Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	85.507	87.495	80.028
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(9.915)	(9.373)	(7.798)
Debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori	-	-	-
Crediti finanziari a breve termine	-	-	-
Crediti finanziari verso collegate a breve termine	-	-	(49)
Posizione finanziaria netta	75.592	78.122	72.181
Capitale e riserve di terzi	-	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	(20.799)	(21.759)	(24.158)
Totale come sopra	54.793	56.363	48.023